



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Supplementi al Bollettino Statistico

Indagini campionarie

Indagine sulle aspettative
di inflazione e crescita
Giugno 2013

Nuova serie
Anno XXIII - 15 Luglio 2013

Numero

34

INDICE

	pag.
1. Introduzione	5
2. I principali risultati per le imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi	5
3. Le imprese delle costruzioni	7
Appendice A: Nota metodologica	13
Appendice B: Tavole statistiche.....	19
Appendice C: Il questionario.....	40

Questo fascicolo presenta i principali risultati dell'indagine Banca d'Italia – Il Sole 24 Ore sulle aspettative di inflazione e crescita, condotta nel mese di giugno 2013.

Il testo è stato curato da Stefano Iezzi, Sergio Santoro e Raffaele Tartaglia Polcini.

Si ringraziano le imprese che hanno accettato di partecipare all'indagine.

INDAGINE SULLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE E CRESCITA

1. Introduzione

Dal 3 al 26 giugno 2013 si sono svolte le interviste dell'indagine trimestrale Banca d'Italia – Il Sole 24 Ore sulle aspettative di inflazione e crescita. Hanno partecipato 824 imprese con almeno 50 addetti (tavola A1), di cui 405 dell'industria in senso stretto e 419 dei servizi; viene condotta al contempo una indagine sulle imprese del settore delle costruzioni¹ con almeno 50 addetti che, in questa rilevazione, ha interessato 186 unità (tavola A1).

Alle imprese è stato chiesto di formulare previsioni sia su temi macroeconomici, quali l'andamento del tasso di inflazione e la situazione generale del sistema produttivo italiano, sia su aspetti legati alla propria operatività, tra cui l'andamento della spesa per investimenti nel 2013. Per alcuni fenomeni le valutazioni prospettiche sono accompagnate da giudizi retrospettivi; dove possibile, si approfondiscono le cause delle dinamiche osservate o attese.

Le principali evidenze emerse dall'indagine sono riassunte di seguito. Le appendici A, B e C riportano rispettivamente la nota metodologica, le tavole statistiche e il questionario utilizzato.

2. I principali risultati per le imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi

Aspettative di inflazione in Italia e variazione dei prezzi di vendita delle imprese

Si è accentuata in giugno di quest'anno la revisione al ribasso delle attese a sei mesi sulla dinamica dei prezzi al consumo, all'1,5 per cento (dal 2,4 nell'inchiesta dello scorso marzo), in linea con la diminuzione dell'inflazione nei mesi primaverili rilevata dall'Istat. Anche le aspettative a uno e due anni sono state riviste al ribasso, all'1,6 e 1,7 per cento rispettivamente (dal 2,4 per cento su entrambi gli orizzonti nell'indagine precedente; tav. 1 e figura 1).

Le imprese dichiarano di avere effettuato una variazione appena positiva dei propri prezzi di vendita negli ultimi dodici mesi (0,1 per cento), oltre un punto percentuale in meno rispetto alle attese espresse nell'inchiesta di un anno prima (tav. 2). Per i prossimi dodici mesi, gli operatori prevedono una modesta revisione al rialzo dei listini, pari allo 0,5 per cento; nelle valutazioni delle imprese si è lievemente attenuata rispetto all'inchiesta precedente l'intensità delle pressioni provenienti dai costi delle materie prime, mentre è rimasta pressoché invariata la spinta alla moderazione dei prezzi per fronteggiare la debolezza della domanda (tav. 3).

Valutazioni sulla situazione economica generale

Le imprese hanno riportato giudizi ancora negativi sull'evoluzione della situazione economica generale nel secondo trimestre del 2013 rispetto al periodo precedente, pur con un'attenuazione del pessimismo. Il saldo negativo fra valutazioni di miglioramento e di peggioramento dello scenario corrente si è ridotto (-49,9 punti percentuali contro -68,5 nella rilevazione di marzo; tav. 4). In particolare, è divenuta meno sfavorevole la valutazione delle aziende del comparto dei servizi. La probabilità media attribuita al miglioramento della situazione economica nei prossimi tre mesi è lievemente aumentata pur rimanendo su bassi livelli (intorno al

¹ Secondo la classificazione ATECO delle attività economiche, *Industria* include il settore delle costruzioni mentre *Industria in senso stretto* lo esclude. Per semplicità, nel resto di questo documento, chiameremo imprese industriali le imprese appartenenti all'*Industria in senso stretto*.

10 per cento); tra le imprese maggiormente orientate all'export la quota di quelle che riporta una probabilità nulla di miglioramento è tornata al di sotto del 50 per cento (tav. 5).

Evoluzione della domanda

La quota di operatori che valuta negativamente l'andamento della domanda dei propri prodotti nel secondo trimestre si è ridotta: il saldo negativo fra giudizi positivi e negativi è sceso a -22 punti percentuali (-33 punti nell'indagine di marzo), il più basso nell'ultimo biennio; il miglioramento è stato più pronunciato tra le imprese esportatrici (tav. 6). Anche le opinioni sulle prospettive della domanda nel trimestre in corso appaiono meno pessimistiche: il saldo fra i giudizi di miglioramento e peggioramento è risultato pari a -6,9 punti percentuali, contro -11,9 nell'inchiesta precedente (tav. 7).

I giudizi sull'andamento congiunturale della domanda estera dei propri prodotti nel secondo trimestre di quest'anno sono positivi, pressoché nella stessa misura rilevata a marzo (tav. 8). Anche le prospettive sul trimestre in corso permangono favorevoli, seppur in minore misura nel confronto con l'inchiesta precedente (tav. 9).

Valutazioni delle condizioni operative delle imprese

Le attese a tre mesi sulle condizioni operative delle imprese sono migliorate, pur rimanendo orientate al pessimismo. Il saldo fra le risposte di miglioramento e di peggioramento si è portato a -17 punti percentuali, da -39 in marzo; oltre il 70 per cento degli operatori anticipa condizioni invariate. Le aspettative formulate dalle aziende operanti nel settore dei servizi hanno registrato un miglioramento più accentuato (tav. 11 e fig. 6). Si attenua lievemente l'influenza negativa della domanda e delle condizioni di credito sul contesto operativo (tav. 12).

In una prospettiva di più lungo periodo (tre anni) le valutazioni si confermano più ottimistiche. E' continuata ad aumentare l'incidenza delle imprese che indicano un miglioramento dello scenario in cui si troveranno a operare (61,1 per cento contro 57,1 in marzo), soprattutto tra quelle del comparto dei servizi (tav. 13).

Condizioni per l'investimento

L'evoluzione delle condizioni per investire è stata meno sfavorevole: il saldo negativo tra le risposte che ne indicano un miglioramento nel secondo trimestre del 2013 e quelle che ne segnalano un peggioramento è sceso a -32 punti percentuali (da -47,3 nell'inchiesta di marzo; tav. 14 e fig. 7), riflettendo soprattutto le valutazioni meno negative delle imprese dei servizi (tav. 14).

Anche le attese circa la spesa per investimenti nel complesso del 2013 sono migliorate; il saldo tra la quota di imprese che prevede un aumento e quella che indica una diminuzione passa da -18,9 punti percentuali nella precedente indagine a -13,3. Nel settore dei servizi, tale saldo è cresciuto in misura significativa, di circa 10 punti percentuali (tav. 15).

La spesa per investimenti nel secondo semestre del 2013 si prefigura su livelli analoghi a quelli della prima parte dell'anno: il saldo fra le risposte di aumento e di diminuzione è pari a -2,6 punti percentuali, e circa il 50 per cento delle aziende anticipa investimenti costanti (tav. 16).

Condizioni di liquidità e accesso al credito

Le attese delle imprese sulla posizione di liquidità nei prossimi tre mesi sono leggermente migliorate rispetto all'indagine di marzo: la quota di coloro che ritengono che tale posizione sarà insufficiente è scesa al 25,6 per cento (dal 27,2), mentre è salita al 13,2 (dal 12,3) quella delle aziende che la giudica più che sufficiente (tav. 17). Il quadro permane relativamente migliore per le imprese di maggiore dimensione.

Proseguono le difficoltà di accesso al credito. La quota di imprese che segnalano un peggioramento delle condizioni di finanziamento si è attestata al 26,9 per cento, in lieve diminuzione rispetto al 28,8 per cento dell'inchiesta di marzo (tav. 18).

Dinamica dell'occupazione

Non migliorano le attese sulla dinamica dell'occupazione nel breve termine: la quota di imprese che stimano un aumento del numero di addetti nei prossimi tre mesi è rimasta poco al di sotto del 10 per cento; quella delle aziende che ne prefigurano una riduzione si è mantenuta intorno al 24 per cento (tav. 19).

3. Le imprese delle costruzioni

Come già nella rilevazione di marzo, i giudizi delle imprese operanti nel comparto delle costruzioni sulla situazione economica generale del Paese sono più sfavorevoli di quelli delle aziende dell'industria e dei servizi: il saldo negativo fra valutazioni di miglioramento e di peggioramento si è attestato al di sopra dei 60 punti percentuali (tav. 4); la probabilità assegnata a uno scenario più favorevole nei prossimi tre mesi è in media pari all'8 per cento (tav. 5).

Le imprese delle costruzioni valutano che l'andamento della domanda totale dei propri lavori sia stato meno sfavorevole nel secondo rispetto al primo trimestre. Per il 34,4 per cento delle aziende si riscontra un peggioramento (49,9 nella rilevazione di marzo), mentre solo il 10,1 per cento riporta un miglioramento (da 7,3; tav. 6). Le valutazioni per il trimestre in corso sono fortemente migliorate, divenendo lievemente positive: il saldo tra giudizi di aumento e di diminuzione è pari a 0,8 punti percentuali (da -20; tav. 7); tale saldo rimane tuttavia negativo (-5,1 punti percentuali) nel caso delle imprese che realizzano oltre un terzo del proprio fatturato nel comparto residenziale.

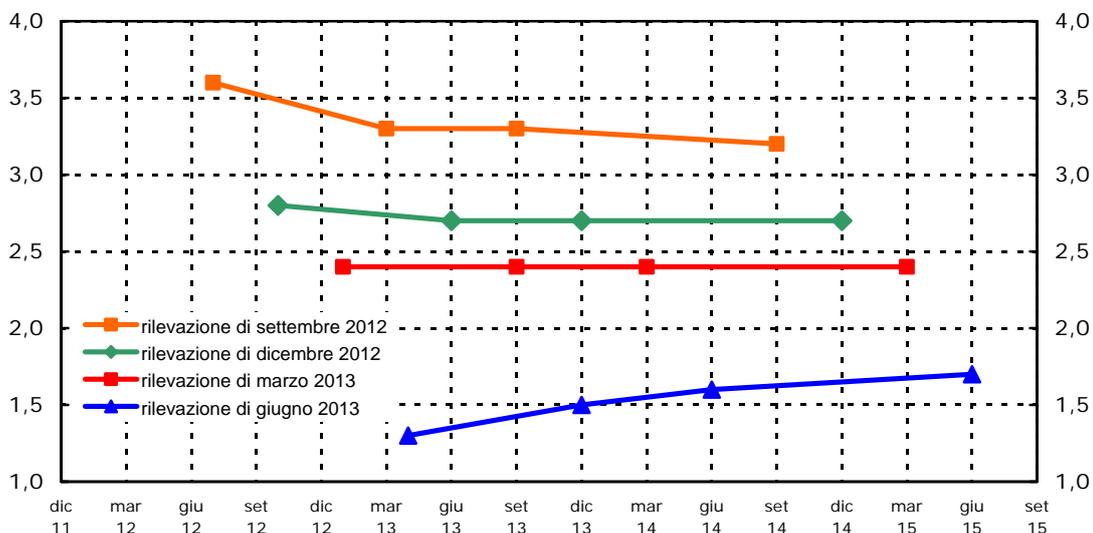
Migliorano le attese sulle condizioni economiche in cui operano le imprese. Il saldo fra la quota di operatori che si attendono un loro sviluppo favorevole nei prossimi tre mesi e quelli che ne prefigurano un peggioramento si è portato a -19,7 punti percentuali (da -44,8 registrato nel trimestre precedente; tav. 10). Nei prossimi tre anni il 69,7 per cento delle imprese di costruzione si attende condizioni operative migliori a fronte del 12,5 che ne anticipa un peggioramento (tav. 13).

Rispetto a marzo è diminuita la quota di imprese che riporta un deterioramento delle condizioni per l'investimento (al 43,1 per cento; tav. 14); prevalgono nettamente le attese di una riduzione dell'accumulazione nell'anno in corso rispetto al 2012 (tav. 15).

Circa l'andamento del numero degli addetti nei prossimi tre mesi, le imprese delle costruzioni ne anticipano una flessione più accentuata di quanto riscontrato nell'industria in senso stretto e nei servizi (tav. 19).

Fig. 1

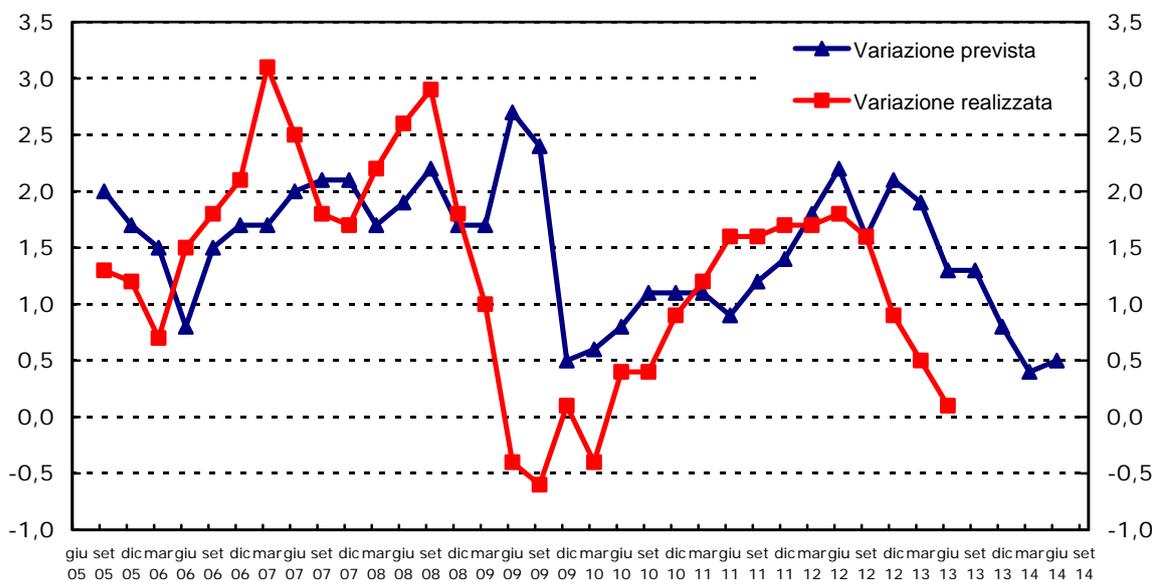
Aspettative sull'andamento dei prezzi al consumo in Italia: indagini a confronto
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, variazioni percentuali sul periodo corrispondente)⁽¹⁾



(1) Il primo punto di ciascuna curva è il dato definitivo disponibile al momento della realizzazione dell'indagine, fornito agli intervistati nel questionario come riferimento per la formulazione delle loro aspettative; il secondo punto si riferisce alla media delle previsioni per i successivi 6 mesi; il terzo punto alla media delle previsioni per i successivi 12 mesi; il quarto punto alla media delle previsioni per i successivi 24 mesi.

Fig. 2

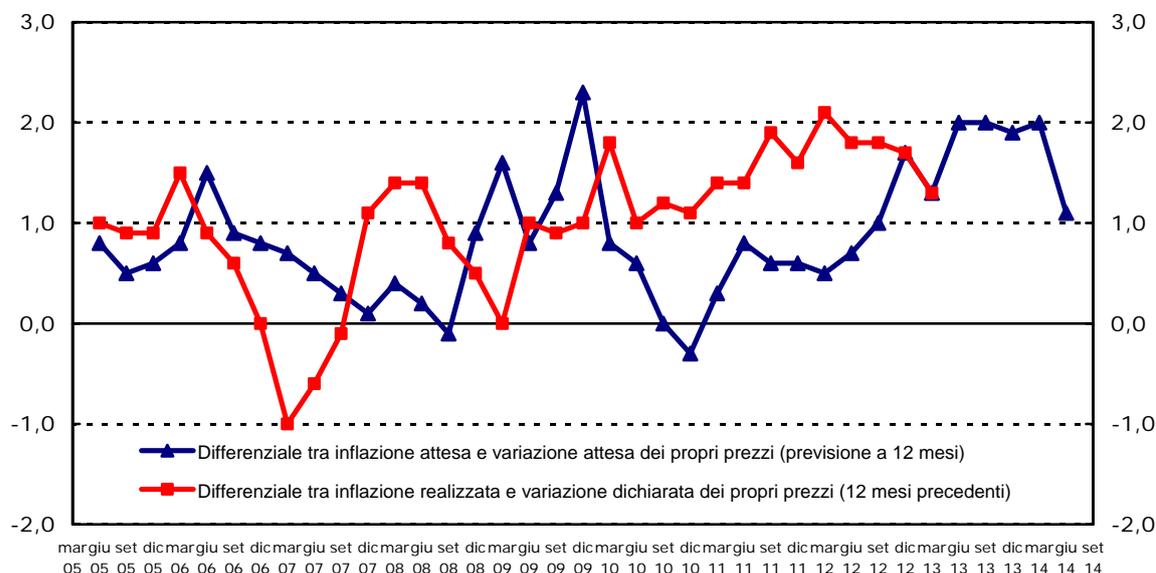
Andamento dei propri prezzi di vendita: previsioni e consuntivi delle imprese
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, valori percentuali)⁽¹⁾



(1) Stime winsorizzate: i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi

Fig. 3

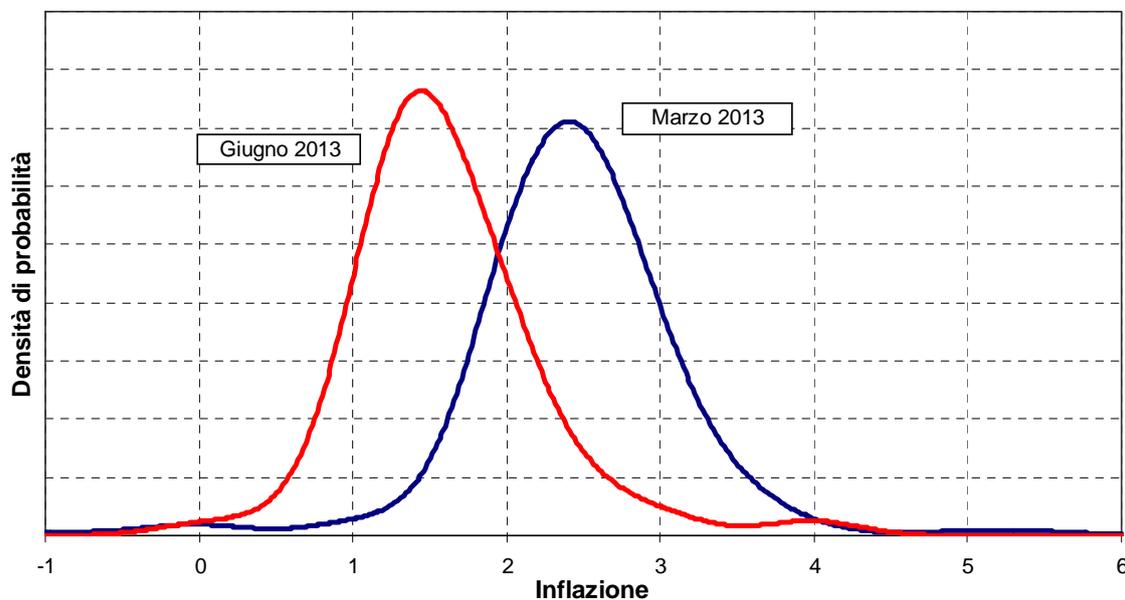
Differenziale tra tasso di inflazione e variazioni dei propri prezzi: previsioni e consuntivi
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, punti percentuali)⁽¹⁾



(1) Stime winsorizzate: i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi

Fig. 4

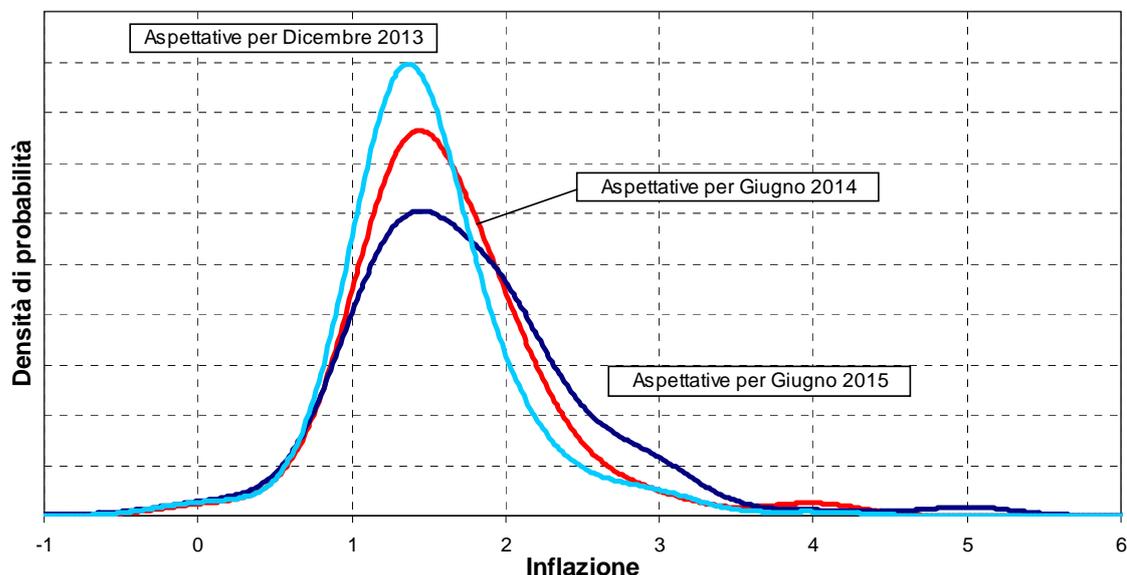
Distribuzione delle aspettative del tasso di inflazione al consumo a 12 mesi
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, stima non parametrica)⁽¹⁾



(1) Stime ottenute utilizzando una finestra di Parzen (kernel density) gaussiana con fattore di smoothing (bandwidth) pari a 0,3. La linea rossa è riferita alle aspettative formulate a giugno 2013; la linea blu per quelle formulate a marzo 2013.

Fig. 5

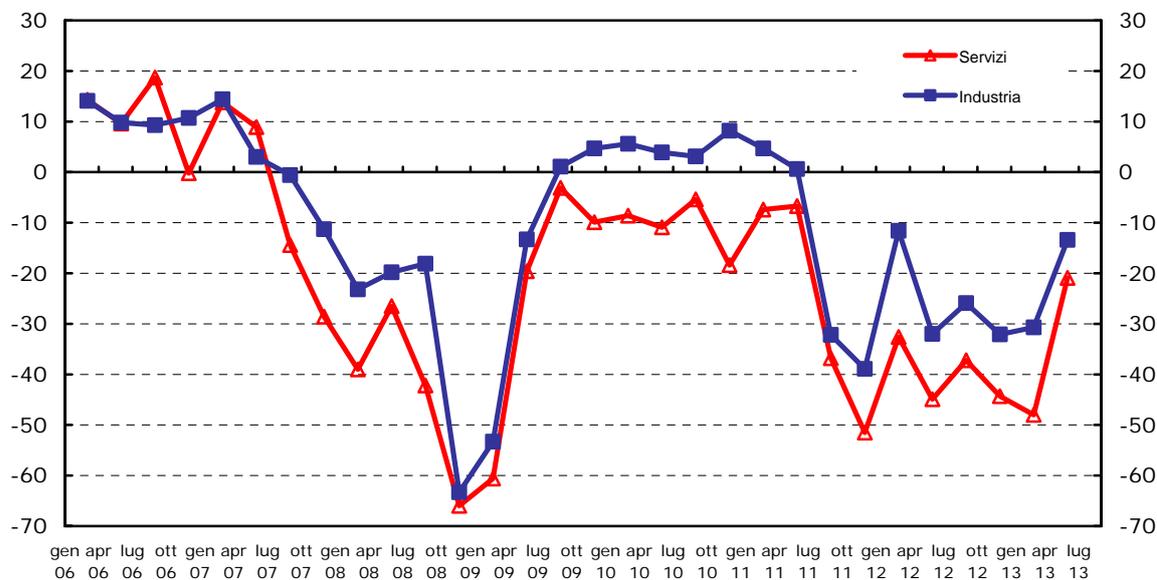
Distribuzione delle aspettative del tasso di inflazione al consumo per diversi orizzonti temporali
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, stima non parametrica)⁽¹⁾



(1) Stime ottenute utilizzando una finestra di Parzen (kernel density) gaussiana con fattore di smoothing (bandwidth) pari a 0,3. La linea azzurra è riferita alle aspettative formulate per dicembre 2013; la linea rossa è riferita a quelle per giugno 2014; la linea blu a quelle formulate per giugno 2015.

Fig. 6

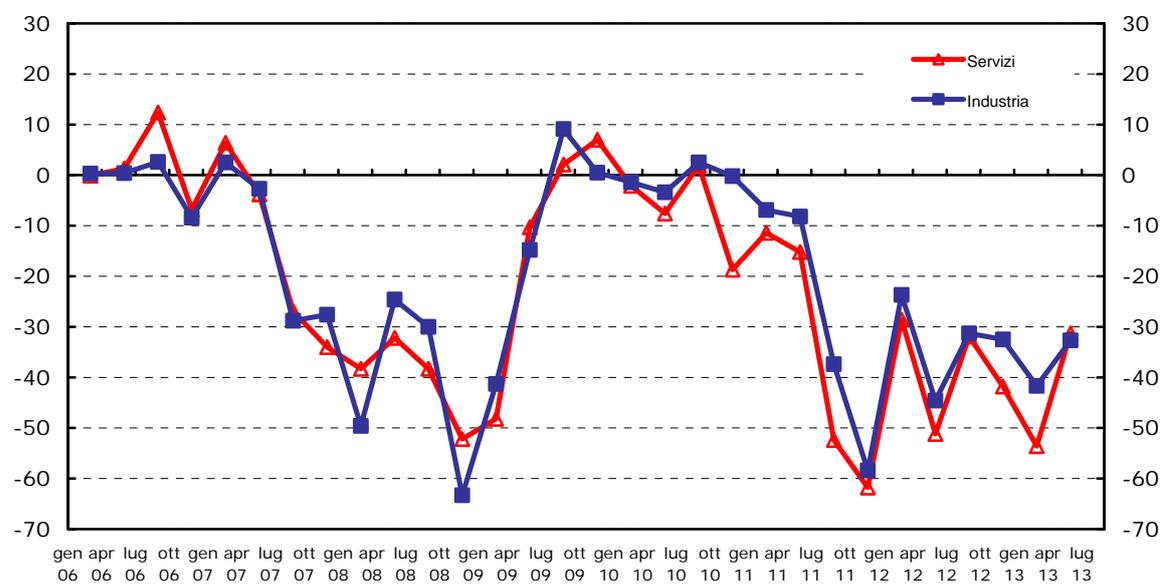
Previsioni a 3 mesi sulle condizioni economiche in cui operano le imprese
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, punti percentuali)⁽¹⁾



(1) Saldi tra giudizi di miglioramento e giudizi di peggioramento.

Fig. 7

Giudizio sulle condizioni per l'investimento rispetto al trimestre precedente
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, punti percentuali)⁽¹⁾



(1) Saldi tra giudizi di miglioramento e giudizi di peggioramento rispetto al trimestre precedente.

Appendice A:

Nota metodologica

NOTA METODOLOGICA

A1. Il campione

Dal 1999 la Banca d'Italia e il quotidiano Il Sole 24 Ore conducono un'indagine trimestrale sulle aspettative di inflazione e crescita. L'indagine riguarda le imprese appartenenti ai settori di attività economica dell'industria in senso stretto e dei servizi con 50 addetti e oltre. Dal quarto trimestre del 2012 la rilevazione si è estesa anche al settore delle costruzioni con 50 addetti e oltre.

Il campione per il secondo trimestre del 2013 è composto da 1.010 imprese, di cui 405 dell'industria in senso stretto, 419 dei servizi e 186 delle costruzioni (tav. A1).

Lo schema di campionamento dell'indagine è di tipo stratificato. Gli strati sono costituiti dalle combinazioni di settore di attività economica, classe dimensionale (in termini di addetti) e area geografica. L'esigenza di assicurare una numerosità campionaria minima per tutte le tipologie di imprese ritenute di interesse ha suggerito di selezionare, in alcuni casi, un numero di unità non proporzionale a quello della relativa popolazione; in particolare, questo si applica alle imprese di maggiore dimensione (tav. A1).

Tav. A1

Composizione del campione e dell'universo di riferimento

(unità, valori percentuali)

	Industria in senso stretto e servizi			Costruzioni		
	Numerosità campionaria (a)	Universo delle imprese ⁽¹⁾ (b)	Tasso di copertura del campione (a / b) * 100	Numerosità campionaria (c)	Universo delle imprese ⁽¹⁾ (d)	Tasso di copertura del campione (c / d) * 100
Classe dimensionale						
50-199 addetti	429	16.929	2,5	151	1.375	11,0
200-999 addetti	255	3.575	7,1	30	129	23,3
Oltre 999 addetti	140	540	25,9	5	8	62,5
Settore di attività						
Industria in senso stretto	405	10.914	3,7	-	-	-
Servizi.....	419	10.130	4,1	-	-	-
Area geografica						
Nord Ovest.....	236	8.238	2,9	47	465	10,1
Nord Est.....	221	5.880	3,8	53	368	14,4
Centro	181	3.765	4,8	44	276	15,9
Sud-Isole.....	186	3.161	5,9	42	403	10,4
Totale.....	824	21.044	3,9	186	1.512	12,3

(1) Istat (2010).

Le stime sulle aspettative di inflazione a 6, 12 e 24 mesi sono calcolate usando un sottocampione di 543 imprese dell'industria e dei servizi e 122 imprese delle costruzioni. Le restanti imprese sono state sottoposte, in via sperimentale, a una formulazione alternativa della domanda sulle aspettative di inflazione al fine di valutarne l'impatto sul processo di risposta².

A2. La rilevazione dei dati e la stima

La rilevazione dei dati è affidata a una società specializzata, che somministra il questionario ai dirigenti delle imprese maggiormente informati sui fenomeni oggetto d'indagine. La compilazione del questionario avviene per la gran parte via web (oltre il 93 per cento dei casi), per mezzo di un'interfaccia appositamente disegnata e messa a disposizione dei rispondenti; per la restante quota di imprese l'invio delle risposte avviene via fax.

Il tasso di risposta è pari al 42 per cento per la rilevazione sulle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi e al 25 per cento per la rilevazione sulle imprese delle costruzioni (tav. A2).

Tav. A2

Imprese contattate e tassi di risposta

(unità, valori percentuali)

	Industria in senso stretto e servizi		Costruzioni	
	Imprese contattate	Tasso di risposta ⁽¹⁾	Imprese contattate	Tasso di risposta ⁽¹⁾
Classe dimensionale				
50-199 addetti.....	1.388	30,9	628	24,0
200-999 addetti.....	388	65,7	85	35,3
Oltre 999 addetti.....	188	74,5	33	15,2
Settore di attività				
Industria in senso stretto .	1.039	39,0	-	-
Servizi.....	925	45,3	-	-
Area geografica				
Nord Ovest.....	640	36,9	255	18,4
Nord Est.....	553	40,0	188	28,2
Centro.....	370	48,9	158	27,8
Sud-Isole.....	401	46,4	145	29,0
Totale.....	1.964	42,0	746	24,9

(1) Percentuale delle imprese contattate che è stata intervistata.

I dati rilevati sono sottoposti a una preliminare verifica di qualità, con l'obiettivo di intercettare eventuali dati erranei, ad esempio derivanti da errori di digitazione, e valutare la

² In particolare è stato chiesto alle imprese di formulare le loro aspettative sul tasso di inflazione senza fornire loro l'ultimo dato pubblicato dall'Istat sull'inflazione in Italia e nell'area dell'euro. Degli esiti di tale sperimentazione si renderà conto in una prossima pubblicazione dei risultati dell'indagine.

presenza di dati anomali (*outliers*) e dati mancanti (*item non-response*). Sfruttando il grado di correlazione tra gli indicatori rilevati, i dati mancanti vengono imputati mediante modelli di regressione stocastici, i cui parametri sono stimati neutralizzando opportunamente i casi con valori anomali.

La stima degli aggregati è effettuata utilizzando per ogni unità del campione un coefficiente di ponderazione che, a livello di strato, tiene conto del rapporto tra numero di imprese rilevate e numero di imprese presenti nell'universo di riferimento. Nella stima dell'evoluzione delle variabili riferite alle imprese, il peso tiene anche conto delle dimensioni in termini di addetti delle imprese rispondenti, al fine di fornire indicazioni più in linea con gli andamenti macroeconomici previsti.

Per verificare l'impatto dei dati anomali sulle stime della media per le principali variabili, agli stimatori standard sono affiancati stimatori robusti; in particolare, i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono posti pari al valore soglia dei percentili stessi. I risultati appaiono, di norma, in linea con quelli ottenuti sul campione completo (tavola A3).

Nella tavola A4 sono riportate, a titolo indicativo, le stime degli errori standard relativi alle principali variabili d'indagine.

Tav. A3

Stima delle principali variabili rilevate e mancate risposte (valori percentuali)

	Industria in senso stretto e servizi				Costruzioni			
	Media	Media robusta	Mediana	Mancate risposte %	Media	Media robusta	Mediana	Mancate risposte %
Inflazione al consumo in Italia nei prossimi 6 mesi	1,5	1,5	1,4	0,0	1,4	1,4	1,4	0,0
Inflazione al consumo in Italia nei prossimi 12 mesi	1,6	1,6	1,5	0,0	1,4	1,5	1,5	0,0
Inflazione al consumo in Italia nei prossimi 24 mesi	1,7	1,7	1,6	0,0	1,6	1,6	1,5	0,0
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi	-0,4	0,1	0,0	4,4	-2,1	-2,2	0,0	4,8
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi	0,5	0,5	0,5	5,1	-0,4	-0,5	0,0	4,8

Errori standard delle stime delle principali variabili*(valori percentuali)*

	Industria in senso stretto e servizi	Costruzioni
Inflazione al consumo attesa nei prossimi 6 mesi	0,04	0,06
Inflazione al consumo attesa nei prossimi 12 mesi	0,04	0,08
Inflazione al consumo attesa nei prossimi 24 mesi	0,04	0,08
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi	0,40	0,55
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi (robusta).....	0,27	0,46
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi	0,27	0,50
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi (robusta).....	0,23	0,47

Appendice B:
Tavole statistiche

INDICE DELLE TAVOLE

	pag.
Tav. 1	Aspettative sul tasso di inflazione al consumo in Italia 21
Tav. 2	Variazione dei prezzi di vendita delle imprese 22
Tav. 3	Fattori che influenzeranno i prezzi di vendita delle imprese 23
Tav. 4	Giudizio sulla situazione economica generale rispetto al trimestre precedente..... 24
Tav. 5	Probabilità di miglioramento della situazione economica generale nei prossimi tre mesi..... 25
Tav. 6	Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori rispetto al trimestre precedente 26
Tav. 7	Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori - previsione per il trimestre successivo 27
Tav. 8	Andamento della domanda estera dei propri prodotti rispetto al trimestre precedente.. 28
Tav. 9	Andamento della domanda estera dei propri prodotti - previsione per il trimestre successivo 29
Tav. 10	Attuali condizioni economiche delle imprese..... 30
Tav. 11	Previsione a tre mesi sulle condizioni economiche in cui operano le imprese 31
Tav. 12	Fattori che influenzeranno le condizioni economiche in cui operano le imprese 32
Tav. 13	Previsione a tre anni sulle condizioni economiche in cui operano le imprese..... 33
Tav. 14	Giudizio sulle condizioni per l'investimento rispetto al trimestre precedente..... 34
Tav. 15	Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi tra il 2012 e il 2013..... 35
Tav. 16	Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi tra il I e il II semestre del 2013 36
Tav. 17	Posizione complessiva di liquidità nei prossimi tre mesi 37
Tav. 18	Giudizio sulle condizioni di accesso al credito per le imprese rispetto al trimestre precedente 38
Tav. 19	Previsione a tre mesi sulle dinamiche dell'occupazione..... 39

Aspettative sul tasso di inflazione al consumo in Italia
(variazioni percentuali sui dodici mesi precedenti)

	Tasso di inflazione al consumo atteso...		
	... dopo 6 mesi	... dopo 12 mesi	... dopo 24 mesi
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi			
Classe dimensionale			
50-199 addetti	1,5	1,6	1,7
200-999 addetti	1,5	1,6	1,8
Oltre 999 addetti	1,5	1,7	1,8
Settore di attività			
Industria in senso stretto	1,5	1,6	1,8
Servizi	1,5	1,6	1,7
Area geografica			
Nord Ovest.....	1,5	1,6	1,8
Nord Est.....	1,5	1,6	1,7
Centro	1,6	1,7	1,8
Sud-Isole.....	1,6	1,7	1,7
Totale industria in s.s. e servizi	1,5	1,6	1,7
<i>per memoria:</i>			
Marzo 2013.....	2,4	2,4	2,4
Dicembre 2012.....	2,7	2,7	2,7
Settembre 2012	3,3	3,3	3,2
Giugno 2012	3,4	3,3	3,2
Imprese delle costruzioni			
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale			
Da zero a un terzo	1,4	1,5	1,6
Oltre un terzo	1,2	1,3	1,5
Area geografica			
Nord.....	1,3	1,4	1,6
Centro e Sud-Isole	1,4	1,5	1,5
Totale costruzioni.....	1,4	1,4	1,6
<i>per memoria:</i>			
Marzo 2013.....	2,3	2,3	2,3

Variazione dei prezzi di vendita delle imprese

(valori percentuali) ⁽¹⁾

	Tasso di variazione dei propri prezzi...	
	... rispetto a 12 mesi fa	... nei prossimi 12 mesi
	Media robusta ⁽²⁾	Media robusta ⁽²⁾
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi		
Classe dimensionale		
50-199 addetti	0,3	0,6
200-999 addetti	0,6	0,7
Oltre 999 addetti	-0,3	0,3
Settore di attività		
Industria in senso stretto	-0,2	0,3
Servizi	0,3	0,7
Area geografica		
Nord Ovest	-0,4	0,5
Nord Est	1,0	1,0
Centro	-0,5	-0,2
Sud-Isole	0,5	0,9
Totale industria in s.s. e servizi	0,1	0,5
<i>per memoria:</i>		
Marzo 2013	0,6	0,4
Dicembre 2012	0,9	0,8
Settembre 2012	1,6	1,3
Giugno 2012	1,8	1,3
Imprese delle costruzioni		
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale		
Da zero a un terzo	-2,1	-0,3
Oltre un terzo	-2,3	-1,7
Area geografica		
Nord	-2,8	-1,0
Centro e Sud-Isole	-1,5	0,0
Totale costruzioni	-2,2	-0,5
<i>per memoria:</i>		
Marzo 2013	-3,2	-2,5

(1) Le risposte fornite dalle imprese sono ponderate con il numero di addetti per tenere conto dell'effetto dimensionale.
(2) I valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi.

Fattori che influenzeranno i prezzi di vendita delle imprese

(punteggi medi) ⁽¹⁾

	Variazione della domanda	Variazione dei prezzi delle materie prime	Variazione del costo del lavoro	Politiche di prezzo dei principali concorrenti
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi				
Classe dimensionale				
50-199 addetti	-0,2	0,7	0,6	-0,7
200-999 addetti	-0,3	0,5	0,4	-0,5
Oltre 999 addetti.....	-0,3	-0,1	0,3	-0,9
Settore di attività				
Industria in senso stretto....	-0,2	0,4	0,3	-0,7
Servizi	-0,4	0,2	0,5	-0,8
Area geografica				
Nord Ovest.....	-0,2	0,3	0,5	-0,8
Nord Est	-0,6	0,2	0,4	-0,8
Centro.....	-0,2	0,2	0,2	-0,7
Sud-Isole	-0,0	0,8	0,6	-0,4
Totale industria in s.s. e servizi.....	-0,3	0,3	0,4	-0,7
<i>per memoria:</i>				
Marzo 2013	-0,3	0,7	0,4	-0,6
Dicembre 2012.....	-0,4	0,6	0,4	-0,6
Settembre 2012	-0,2	0,8	0,6	-0,6
Giugno 2012.....	-0,1	0,6	0,4	-0,6
Imprese delle costruzioni				
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale				
Da zero a un terzo	-0,3	0,9	0,9	-0,6
Oltre un terzo	-0,4	0,3	0,6	-0,9
Area geografica				
Nord	-0,4	0,5	0,7	-0,9
Centro e Sud-Isole.....	-0,3	1,2	1,1	-0,5
Totale costruzioni	-0,3	0,8	0,9	-0,7
<i>per memoria:</i>				
Marzo 2013	0,1	1,0	0,9	-0,3

(1) I giudizi delle imprese sulla direzione e l'intensità dell'influenza di ciascun fattore sui prezzi di vendita futuri (forte/medio/modesto ribasso o rialzo) sono stati codificati su una scala da -3 a 3. La posizione neutrale è stata codificata con 0. Le risposte fornite dalle imprese sono ponderate con il numero di addetti per tenere conto dell'effetto dimensionale.

Giudizio sulla situazione economica generale rispetto al trimestre precedente

(valori percentuali)

	Peggior (a)	Invariata	Migliore (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	54,6	42,7	2,6	100,0	-52,0
200-999 addetti.....	46,0	50,1	3,9	100,0	-42,1
Oltre 999 addetti.....	39,0	56,1	4,8	100,0	-34,2
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	53,9	44,2	1,9	100,0	-52,0
Servizi	51,5	44,5	4,0	100,0	-47,5
Area geografica					
Nord Ovest	51,1	44,2	4,7	100,0	-46,4
Nord Est	56,7	42,0	1,4	100,0	-55,3
Centro.....	51,2	46,5	2,3	100,0	-48,9
Sud-Isole	51,7	46,6	1,8	100,0	-49,9
Totale industria in s.s. e servizi.....	52,8	44,3	2,9	100,0	-49,9
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2013	69,1	30,3	0,6	100,0	-68,5
Dicembre 2012	57,5	38,7	3,8	100,0	-53,7
Settembre 2012.....	50,6	42,9	6,4	100,0	-44,2
Giugno 2012.....	69,9	27,7	2,5	100,0	-67,4
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	64,2	31,0	4,7	100,0	-59,5
Oltre un terzo.....	68,3	31,7	0,0	100,0	-68,3
Area geografica					
Nord	68,5	26,4	5,1	100,0	-63,4
Centro e Sud-Isole	61,3	37,2	1,6	100,0	-59,7
Totale costruzioni	65,3	31,2	3,5	100,0	-61,8
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2013	75,9	23,4	0,6	100,0	-75,3

**Probabilità di miglioramento della situazione
economica generale nei prossimi tre mesi**
(valori percentuali)

	Nulla	1-25%	26-50%	51-75%	76-100%	Totale	Media ⁽¹⁾
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi							
Classe dimensionale							
50-199 addetti.....	48,1	42,4	7,7	1,8	0,0	100,0	9,6
200-999 addetti.....	47,3	39,7	10,5	2,4	0,0	100,0	10,7
Oltre 999 addetti.....	33,7	50,6	8,9	6,8	0,0	100,0	14,2
Settore di attività							
Industria in senso stretto.....	44,9	43,3	10,5	1,2	0,0	100,0	10,4
Servizi.....	50,4	40,9	5,7	2,9	0,0	100,0	9,3
Area geografica							
Nord Ovest.....	41,6	43,6	11,5	3,3	0,0	100,0	12,1
Nord Est.....	48,1	44,7	5,6	1,6	0,0	100,0	8,9
Centro.....	56,4	34,7	8,6	0,2	0,0	100,0	7,9
Sud-Isole.....	51,7	42,7	3,9	1,8	0,0	100,0	8,1
Quota esportazioni							
Da zero a un terzo.....	48,2	43,2	6,5	2,1	0,0	100,0	9,4
Tra un terzo e due terzi.....	49,4	39,2	9,9	1,5	0,0	100,0	9,8
Oltre due terzi.....	42,8	41,9	12,7	2,6	0,0	100,0	11,9
Totale industria in s,s, e servizi.....	47,6	42,2	8,2	2,0	0,0	100,0	9,9
<i>per memoria:</i>							
Marzo 2013.....	57,6	34,7	5,3	2,1	0,3	100,0	8,1
Dicembre 2012.....	59,8	31,7	5,4	2,7	0,4	100,0	8,2
Settembre 2012.....	52,3	35,9	7,8	3,8	0,2	100,0	10,2
Giugno 2012.....	58,4	32,8	6,6	2,1	0,0	100,0	8,1
Imprese delle costruzioni							
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale							
Da zero a un terzo.....	58,1	34,7	5,1	2,1	0,0	100,0	7,8
Oltre un terzo.....	56,2	32,5	11,3	0,0	0,0	100,0	8,5
Area geografica							
Nord.....	57,7	31,4	10,0	1,0	0,0	100,0	8,5
Centro e Sud-Isole.....	57,5	37,5	2,7	2,3	0,0	100,0	7,4
Totale costruzioni.....	57,6	34,2	6,7	1,6	0,0	100,0	8,0
<i>per memoria:</i>							
Marzo 2013.....	66,0	30,6	2,8	0,6	0,0	100,0	5,4

(1) La probabilità di miglioramento media è calcolata assegnando a ciascuna classe di probabilità il suo valore centrale.

**Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori⁽¹⁾
rispetto al trimestre precedente**
(valori percentuali)

	Diminuita (a)	Invariata	Aumentata (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	32,9	57,0	10,2	100,0	-22,7
200-999 addetti.....	32,6	53,7	13,7	100,0	-18,9
Oltre 999 addetti.....	28,3	61,6	10,1	100,0	-18,2
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	33,1	52,8	14,1	100,0	-19,0
Servizi.....	32,3	60,6	7,1	100,0	-25,2
Area geografica					
Nord Ovest.....	37,0	53,3	9,7	100,0	-27,3
Nord Est.....	29,3	59,5	11,2	100,0	-18,1
Centro.....	30,9	59,5	9,6	100,0	-21,3
Sud-Isole.....	30,3	55,8	13,9	100,0	-16,4
Quota esportazioni					
Da zero a un terzo.....	32,9	58,6	8,5	100,0	-24,4
Tra un terzo e due terzi.....	38,1	48,7	13,1	100,0	-25,0
Oltre due terzi.....	25,5	58,0	16,4	100,0	-9,1
Totale industria in s.s. e servizi ..	32,7	56,5	10,7	100,0	-22,0
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2013.....	41,4	50,2	8,4	100,0	-33,0
Dicembre 2012.....	39,8	50,5	9,6	100,0	-30,2
Settembre 2012.....	37,7	52,2	10,1	100,0	-27,6
Giugno 2012.....	42,5	48,5	9,0	100,0	-33,5
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	34,7	54,2	11,1	100,0	-23,6
Oltre un terzo.....	33,6	59,5	7,0	100,0	-26,6
Area geografica					
Nord.....	38,1	52,7	9,2	100,0	-28,9
Centro e Sud-Isole.....	30,0	58,9	11,1	100,0	-18,9
Totale costruzioni.....	34,4	55,5	10,1	100,0	-24,3
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2013.....	49,9	42,7	7,3	100,0	-42,6

(1) Nel caso delle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi si tratta di prodotti, mentre nel caso di imprese delle costruzioni si tratta di lavori.

Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori⁽¹⁾
previsione per il trimestre successivo
(valori percentuali)

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	21,9	64,5	13,6	100,0	-8,3
200-999 addetti	19,1	62,2	18,7	100,0	-0,4
Oltre 999 addetti	15,6	71,9	12,5	100,0	-3,1
Settore di attività					
Industria in senso stretto	19,8	63,6	16,6	100,0	-3,2
Servizi.....	22,8	65,2	12,0	100,0	-10,8
Area geografica					
Nord Ovest.....	20,5	63,8	15,6	100,0	-4,9
Nord Est.....	24,0	66,0	9,9	100,0	-14,1
Centro	21,6	65,2	13,1	100,0	-8,5
Sud-Isole.....	17,5	61,4	21,2	100,0	3,7
Quota esportazioni					
Da zero a un terzo	21,8	65,8	12,4	100,0	-9,4
Tra un terzo e due terzi	21,0	61,7	17,3	100,0	-3,7
Oltre due terzi	19,4	62,0	18,6	100,0	-0,8
Totale industria in s.s. e servizi ..	21,3	64,3	14,4	100,0	-6,9
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2013.....	26,7	58,4	14,8	100,0	-11,9
Dicembre 2012.....	29,0	59,1	11,8	100,0	-17,2
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	16,7	63,7	19,6	100,0	2,9
Oltre un terzo	15,1	74,8	10,0	100,0	-5,1
Area geografica					
Nord.....	17,7	67,6	14,7	100,0	-3,0
Centro e Sud-Isole	14,7	64,9	20,4	100,0	5,7
Totale costruzioni	16,4	66,4	17,2	100,0	0,8
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2013.....	30,8	58,4	10,8	100,0	-20,0

(1) Nel caso delle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi si tratta di prodotti, mentre nel caso di imprese delle costruzioni si tratta di lavori.

Andamento della domanda estera dei propri prodotti rispetto al trimestre precedente

(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, valori percentuali)⁽¹⁾

	Diminuita (a)	Invariata	Aumentata (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Classe dimensionale					
50-199 addetti	19,3	57,7	23,0	100,0	3,7
200-999 addetti	14,7	48,7	36,6	100,0	21,9
Oltre 999 addetti	4,8	65,5	29,7	100,0	24,9
Settore di attività					
Industria in senso stretto	17,2	54,3	28,5	100,0	11,3
Servizi	20,9	61,9	17,2	100,0	-3,7
Area geografica					
Nord Ovest	18,7	55,8	25,5	100,0	6,8
Nord Est	14,6	57,7	27,7	100,0	13,1
Centro	21,4	56,1	22,5	100,0	1,1
Sud-Isole	20,3	54,3	25,4	100,0	5,1
Totale industria in s.s. e servizi ...	18,1	56,2	25,6	100,0	7,5
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2013	19,8	52,7	27,5	100,0	7,7
Dicembre 2012	20,5	54,4	25,1	100,0	4,6
Settembre 2012	22,4	45,4	32,1	100,0	9,7
Giugno 2012	23,2	49,5	27,3	100,0	4,1

(1) Le percentuali sono calcolate considerando solo le imprese esportatrici.

Andamento della domanda estera dei propri prodotti previsione per il trimestre successivo

(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, valori percentuali)⁽¹⁾

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) - (a)
Classe dimensionale					
50-199 addetti	11,9	60,8	27,3	100,0	15,4
200-999 addetti	7,8	51,2	41,0	100,0	33,2
Oltre 999 addetti	3,8	71,8	24,4	100,0	20,6
Settore di attività					
Industria in senso stretto	10,5	56,5	32,9	100,0	22,4
Servizi	12,1	67,4	20,5	100,0	8,4
Area geografica					
Nord Ovest	10,7	62,8	26,5	100,0	15,8
Nord Est	9,9	57,3	32,8	100,0	22,9
Centro	11,2	60,3	28,5	100,0	17,3
Sud-Isole	14,4	48,2	37,3	100,0	22,9
Totale industria in s.s. e servizi ...	10,9	59,3	29,8	100,0	18,9
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2013	10,7	54,8	34,5	100,0	23,8
Dicembre 2012	14,7	58,3	27,0	100,0	12,3
Settembre 2012	15,7	55,0	29,3	100,0	13,6
Giugno 2012	13,5	57,1	29,4	100,0	15,9

(1) Le percentuali sono calcolate considerando solo le imprese esportatrici.

Attuali condizioni economiche delle imprese
(valori percentuali)

	Negative (a)	Né negative né positive	Positive (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	57,8	30,1	12,1	100,0	-45,7
200-999 addetti	47,0	38,1	14,8	100,0	-32,2
Oltre 999 addetti	59,7	30,5	9,7	100,0	-50,0
Settore di attività					
Industria in senso stretto	55,0	32,1	12,9	100,0	-42,1
Servizi	57,1	30,9	12,0	100,0	-45,1
Area geografica					
Nord Ovest	59,1	27,7	13,2	100,0	-45,9
Nord Est	52,0	31,9	16,2	100,0	-35,8
Centro	57,1	36,3	6,6	100,0	-50,5
Sud-Isole	54,5	34,6	10,9	100,0	-43,6
Totale industria in s.s. e servizi ..	56,0	31,5	12,5	100,0	-43,5
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	68,9	26,3	4,8	100,0	-64,1
Oltre un terzo	75,8	20,2	4,0	100,0	-71,8
Area geografica					
Nord	76,8	17,8	5,4	100,0	-71,4
Centro e Sud-Isole	63,2	33,2	3,7	100,0	-59,5
Totale costruzioni	70,6	24,7	4,6	100,0	-66,0

Previsione a tre mesi
sulle condizioni economiche in cui operano le imprese
(valori percentuali)

	Peggioreranno (a)	Resteranno invariate	Miglioreranno (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	23,8	70,6	5,6	100,0	-18,2
200-999 addetti	17,2	76,6	6,2	100,0	-11,0
Oltre 999 addetti	22,7	71,2	6,1	100,0	-16,6
Settore di attività					
Industria in senso stretto	20,2	73,1	6,8	100,0	-13,4
Servizi.....	25,4	70,1	4,5	100,0	-20,9
Area geografica					
Nord Ovest.....	21,3	73,9	4,8	100,0	-16,5
Nord Est.....	26,7	68,3	5,0	100,0	-21,7
Centro	19,7	72,9	7,5	100,0	-12,2
Sud-Isole.....	22,4	70,5	7,0	100,0	-15,4
Totale industria in s.s. e servizi ..	22,7	71,6	5,7	100,0	-17,0
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2013	42,4	54,3	3,4	100,0	-39,0
Dicembre 2012	41,9	54,2	3,9	100,0	-38,0
Settembre 2012	37,1	57,1	5,8	100,0	-31,3
Giugno 2012	41,4	55,0	3,6	100,0	-37,8
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	28,3	63,1	8,6	100,0	-19,7
Oltre un terzo	24,1	71,1	4,8	100,0	-19,3
Area geografica					
Nord.....	30,9	63,2	5,9	100,0	-25,0
Centro e Sud-Isole	22,9	67,4	9,7	100,0	-13,2
Totale costruzioni.....	27,3	65,1	7,6	100,0	-19,7
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2013	47,6	49,6	2,8	100,0	-44,8

**Fattori che influenzeranno le condizioni economiche
in cui operano le imprese nei prossimi tre mesi**
(punteggi medi)⁽¹⁾

	Variazione della domanda	Andamento dei nuovi cantieri	Andamento dei cantieri già avviati	Variazione dei propri prezzi	Variazione delle condizioni di credito
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	0,0	-0,0	-0,5
200-999 addetti	-0,2	-0,0	-0,3
Oltre 999 addetti	-0,4	0,1	-0,4
Settore di attività					
Industria in senso stretto	0,1	0,0	-0,5
Servizi	-0,1	-0,0	-0,5
Area geografica					
Nord Ovest.....	-0,1	-0,1	-0,4
Nord Est.....	-0,0	0,0	-0,5
Centro	0,1	0,0	-0,7
Sud-Isole.....	0,2	0,1	-0,3
Totale industria in s.s. e servizi	-0,0	-0,0	-0,5
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2013	-0,1	0,0	-0,6
Dicembre 2012	-0,4	-0,1	-1,0
Settembre 2012	-0,3	-0,1	-0,9
Giugno 2012	-0,4	-0,1	-1,0
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	1,0	0,8	-0,4	-0,4
Oltre un terzo	0,6	0,7	-0,9	-1,0
Area geografica					
Nord.....	1,0	0,8	-0,6	-0,4
Centro e Sud-Isole	0,9	0,8	-0,5	-0,7
Totale costruzioni.....	0,9	0,8	-0,5	-0,5
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2013	0,8	0,7	-0,7	-1,0

(1) I giudizi delle imprese riguardo alla direzione e all'intensità dell'influenza prevista di ciascun fattore sulle proprie condizioni di attività nei prossimi tre mesi (forte/medio/modesto ribasso o rialzo) sono stati codificati su una scala da -3 a 3. La posizione neutrale è stata codificata con 0.

Previsione a tre anni
sulle condizioni economiche in cui operano le imprese
(valori percentuali)

	Peggioreranno (a)	Resteranno invariate	Miglioreranno (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	19,2	22,1	58,7	100,0	39,5
200-999 addetti	11,2	17,4	71,4	100,0	60,2
Oltre 999 addetti	11,5	19,0	69,4	100,0	57,9
Settore di attività					
Industria in senso stretto	13,2	20,0	66,8	100,0	53,6
Servizi	22,4	22,5	55,1	100,0	32,7
Area geografica					
Nord Ovest	16,5	14,1	69,4	100,0	52,9
Nord Est	19,4	29,1	51,5	100,0	32,1
Centro	18,0	23,4	58,6	100,0	40,6
Sud-Isole	17,0	22,3	60,6	100,0	43,6
Totale industria in s.s. e servizi ...	17,7	21,2	61,1	100,0	43,4
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2013	22,6	20,2	57,1	100,0	34,5
Dicembre 2012	25,3	20,9	53,8	100,0	28,5
Settembre 2012	20,0	19,0	61,0	100,0	41,0
Giugno 2012	23,6	21,1	55,3	100,0	31,7
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	11,9	18,0	70,1	100,0	58,2
Oltre un terzo	14,2	17,3	68,4	100,0	54,2
Area geografica					
Nord	11,6	21,9	66,5	100,0	54,9
Centro e Sud-Isole	13,6	12,6	73,8	100,0	60,2
Totale costruzioni	12,5	17,8	69,7	100,0	57,2
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2013	23,5	20,2	56,3	100,0	32,8

Giudizio sulle condizioni per l'investimento rispetto al trimestre precedente

(valori percentuali)

	Peggiori (a)	Invariate	Migliori (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	39,0	56,9	4,2	100,0	-34,8
200-999 addetti	28,4	64,5	7,1	100,0	-21,3
Oltre 999 addetti	21,5	73,4	5,1	100,0	-16,4
Settore di attività					
Industria in senso stretto	36,8	59,2	4,1	100,0	-32,7
Servizi.....	36,7	57,9	5,4	100,0	-31,3
Area geografica					
Nord Ovest.....	36,8	57,4	5,8	100,0	-31,0
Nord Est.....	38,7	57,7	3,6	100,0	-35,1
Centro	36,2	60,3	3,5	100,0	-32,7
Sud-Isole.....	33,6	61,1	5,3	100,0	-28,3
Totale industria in s.s. e servizi	36,7	58,6	4,7	100,0	-32,0
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2013	49,7	47,9	2,4	100,0	-47,3
Dicembre 2012	43,9	49,2	6,9	100,0	-37,0
Settembre 2012	37,5	56,6	5,9	100,0	-31,6
Giugno 2012	49,7	47,9	2,3	100,0	-47,4
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	43,0	53,5	3,5	100,0	-39,5
Oltre un terzo	43,5	53,1	3,3	100,0	-40,2
Area geografica					
Nord.....	45,6	51,5	2,9	100,0	-42,7
Centro e Sud-Isole	40,1	55,7	4,2	100,0	-35,9
Totale costruzioni.....	43,1	53,4	3,5	100,0	-39,6
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2013	57,6	39,3	3,2	100,0	-54,4

**Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi
tra il 2012 e il 2013**

(valori percentuali)

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	34,6	43,7	21,7	100,0	-12,9
200-999 addetti	37,2	39,3	23,5	100,0	-13,7
Oltre 999 addetti	39,4	39,5	21,1	100,0	-18,3
Settore di attività					
Industria in senso stretto	33,7	42,0	24,3	100,0	-9,4
Servizi.....	36,8	43,8	19,4	100,0	-17,4
Area geografica					
Nord Ovest.....	39,0	43,8	17,2	100,0	-21,8
Nord Est.....	31,1	39,1	29,8	100,0	-1,3
Centro	33,0	45,6	21,4	100,0	-11,6
Sud-Isole	35,4	44,2	20,3	100,0	-15,1
Totale industria in s.s. e servizi.....	35,2	42,9	21,9	100,0	-13,3
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2013.....	39,8	39,3	20,9	100,0	-18,9
Dicembre 2012.....	33,4	47,3	19,4	100,0	-14,0
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	51,2	35,9	12,9	100,0	-38,3
Oltre un terzo	54,5	32,7	12,9	100,0	-41,6
Area geografica					
Nord.....	54,1	29,6	16,3	100,0	-37,8
Centro e Sud-Isole	49,4	41,7	8,9	100,0	-40,5
Totale costruzioni	52,0	35,1	12,9	100,0	-39,1
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2013.....	49,7	35,5	14,8	100,0	-34,9

**Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi
tra il I e il II semestre del 2013**

(valori percentuali)

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	26,4	50,5	23,2	100,0	-3,2
200-999 addetti	25,3	49,4	25,2	100,0	-0,1
Oltre 999 addetti	27,3	46,0	26,7	100,0	-0,6
Settore di attività					
Industria in senso stretto	25,8	49,4	24,8	100,0	-1,0
Servizi.....	26,7	51,0	22,3	100,0	-4,4
Area geografica					
Nord Ovest.....	25,1	50,4	24,5	100,0	-0,6
Nord Est.....	24,5	51,3	24,3	100,0	-0,2
Centro	25,0	49,1	26,0	100,0	1,0
Sud-Isole.....	34,3	48,8	17,0	100,0	-17,3
Totale industria in s.s. e servizi	26,2	50,2	23,6	100,0	-2,6
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	41,3	42,7	16,0	100,0	-25,3
Oltre un terzo	49,4	44,7	5,9	100,0	-43,5
Area geografica					
Nord.....	40,3	46,8	12,9	100,0	-27,4
Centro e Sud-Isole	46,8	38,8	14,4	100,0	-32,4
Totale costruzioni.....	43,2	43,2	13,6	100,0	-29,6

Posizione complessiva di liquidità nei prossimi tre mesi
(valori percentuali)

	Insufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente	Totale
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi				
Classe dimensionale				
50-199 addetti.....	27,2	60,2	12,5	100,0
200-999 addetti	20,1	64,9	15,1	100,0
Oltre 999 addetti	10,1	66,7	23,2	100,0
Settore di attività				
Industria in senso stretto	26,6	58,5	14,9	100,0
Servizi	24,6	64,0	11,4	100,0
Area geografica				
Nord Ovest	23,1	60,2	16,7	100,0
Nord Est.....	18,7	65,6	15,7	100,0
Centro	34,7	57,7	7,6	100,0
Sud-Isole.....	34,4	59,7	5,9	100,0
Totale industria in s.s. e servizi	25,6	61,2	13,2	100,0
<i>per memoria:</i>				
Marzo 2013.....	27,2	60,5	12,3	100,0
Dicembre 2012	28,6	58,8	12,5	100,0
Settembre 2012	24,8	63,4	11,8	100,0
Giugno 2012	26,1	62,8	11,1	100,0
Imprese delle costruzioni				
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale				
Da zero a un terzo	50,9	45,7	3,4	100,0
Oltre un terzo	59,3	39,4	1,4	100,0
Area geografica				
Nord.....	47,3	49,6	3,2	100,0
Centro e Sud-Isole	60,0	37,4	2,6	100,0
Totale costruzioni	53,0	44,1	2,9	100,0
<i>per memoria:</i>				
Marzo 2013.....	46,6	49,2	4,2	100,0

Giudizio sulle condizioni di accesso al credito per le imprese rispetto al trimestre precedente

(valori percentuali)

	Peggiori (a)	Invariate	Migliori (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	28,8	67,8	3,4	100,0	-25,4
200-999 addetti	21,0	74,0	5,0	100,0	-16,0
Oltre 999 addetti	6,3	88,4	5,3	100,0	-1,0
Settore di attività					
Industria in senso stretto	29,3	67,7	3,1	100,0	-26,2
Servizi.....	24,4	71,2	4,4	100,0	-20,0
Area geografica					
Nord Ovest.....	26,2	70,3	3,5	100,0	-22,7
Nord Est.....	25,6	72,4	2,1	100,0	-23,5
Centro	31,8	64,5	3,7	100,0	-28,1
Sud-Isole.....	25,8	67,0	7,2	100,0	-18,6
Totale industria in s.s. e servizi	26,9	69,4	3,7	100,0	-23,2
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2013	28,8	70,1	1,1	100,0	-27,7
Dicembre 2012	30,5	66,3	3,2	100,0	-27,3
Settembre 2012	26,1	72,2	1,8	100,0	-24,3
Giugno 2012	32,9	65,1	2,0	100,0	-30,9
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	44,5	53,8	1,8	100,0	-42,7
Oltre un terzo	32,1	63,5	4,4	100,0	-27,7
Area geografica					
Nord.....	39,5	57,9	2,6	100,0	-36,9
Centro e Sud-Isole	43,8	54,1	2,1	100,0	-41,7
Totale costruzioni.....	41,5	56,1	2,4	100,0	-39,1
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2013	50,4	48,2	1,4	100,0	-49,0

Previsione a tre mesi sulle dinamiche dell'occupazione
(valori percentuali)

	In ribasso (a)	Invariata	In rialzo (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	24,2	68,8	7,0	100,0	-17,2
200-999 addetti.....	24,1	62,6	13,3	100,0	-10,8
Oltre 999 addetti.....	35,5	51,1	13,4	100,0	-22,1
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	24,5	66,0	9,5	100,0	-15,0
Servizi.....	24,5	68,7	6,8	100,0	-17,7
Area geografica					
Nord Ovest.....	27,5	66,9	5,7	100,0	-21,8
Nord Est.....	23,1	66,4	10,5	100,0	-12,6
Centro.....	24,0	68,6	7,3	100,0	-16,7
Sud-Isole.....	20,1	68,5	11,5	100,0	-8,6
Totale industria in s.s. e servizi.....	24,5	67,3	8,2	100,0	-16,3
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2013.....	23,6	66,9	9,6	100,0	-14,0
Dicembre 2012.....	30,7	61,9	7,4	100,0	-23,3
Settembre 2012.....	24,7	68,9	6,5	100,0	-18,2
Giugno 2012.....	25,3	66,5	8,2	100,0	-17,1
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	29,4	65,1	5,4	100,0	-24,0
Oltre un terzo.....	33,1	64,7	2,2	100,0	-30,9
Area geografica					
Nord.....	30,7	64,6	4,7	100,0	-26,0
Centro e Sud-Isole.....	29,9	65,5	4,6	100,0	-25,3
Totale costruzioni.....	30,3	65,0	4,6	100,0	-25,7
<i>per memoria:</i>					
Marzo 2013.....	32,6	59,8	7,6	100,0	-25,0

Appendice C:

Il questionario

INDAGINE IL SOLE 24 ORE – BANCA D'ITALIA
SULLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE E CRESCITA
GIUGNO 2013

Impresa _____

AO. In quale settore opera prevalentemente la vostra impresa? |__|

(1) ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

(2) ALTRE ATTIVITÀ DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO

- Estrazione di minerali da cave e miniere
- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- Fornitura di acqua
- Reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

(3) COMMERCIO

(4) ALTRI SERVIZI

(5) COSTRUZIONI

- Costruzione di edifici
- Ingegneria edile
- Lavori di costruzione specializzati
(demolizione e preparazione del cantiere edile,
installazione di impianti, completamento e finitura di edifici, ecc.)

Compilare questionario VERDE

Compilare questionario AZZURRO

IMPRESSE DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO E DEI SERVIZI

Impresa

Istruzioni: dove sono richieste variazioni percentuali, nella prima casella a sinistra indicarne il segno (+ : aumenti; —: diminuzioni).

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

A1. Numero di Addetti: |_|_|_|_|_|

A2. Quota del fatturato derivante da esportazioni: |_|_|

(1= Oltre 2/3 del fatturato: 2= Tra 1/3 e 2/3: 3= Fino a 1/3 e maggiore di zero: 4=Zero)

SEZIONE B – SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE DEL PAESE

	...a dicembre 2013?	...a giugno 2014?	...a giugno 2015?
B1a. (circa 2/3 del campione) Lo scorso aprile il tasso di inflazione al consumo, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO, è risultato pari al 1,3 per cento in Italia e al 1,2 per cento nell'area dell'euro. Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA...	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %
B1b. (circa 1/3 del campione) Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO ...	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %

B2. Ritenete che la situazione economica generale dell'Italia rispetto a 3 mesi fa sia: Migliore Uguale Peggior

B3. Ritenete che la probabilità di miglioramento futuro della situazione economica generale dell'Italia nei prossimi 3 mesi sia:
 Nulla Tra 1 e 25 per cento Tra 26 e 50 per cento Tra 51 e 75 per cento Tra 76 e 99 per cento 100 per cento

SEZIONE C – CONDIZIONI ECONOMICHE IN CUI OPERA LA VOSTRA IMPRESA

C1. Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa siano attualmente:

Molto positive Positive Né positive né negative Negative Molto negative

Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

C2. nei prossimi 3 mesi: Molto migliori Migliori Uguali Peggiori Molto peggiori

C3. nei prossimi 3 anni: Molto migliori Migliori Uguali Peggiori Molto peggiori

Per ciascuna delle precedenti previsioni, si supponga di avere 100 punti a disposizione: si distribuiscano tali punti tra le ipotesi, in funzione della probabilità loro assegnata. Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

	Migliori	Uguali	Peggiori	Totale
C4. nei prossimi 3 mesi	_ _	_ _	_ _	1 0 0
C5. nei prossimi 3 anni	_ _	_ _	_ _	1 0 0

Indicate se e con quale intensità i seguenti FATTORI **influenzeranno l'attività della vostra impresa nei prossimi 3 mesi**.

Fattori che influenzeranno l'attività dell'impresa nei prossimi 3 mesi	Effetto sull'attività dell'impresa			Intensità (se negativo/positivo)		
	Negativo	Assente	Positivo	Modesta	Media	Elevata
C6. Andamento della DOMANDA	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C7. Andamento dei VOSTRI PREZZI	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C8. DISPONIBILITÀ' e COSTO DEL CREDITO	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _

C9. Ritenete che rispetto a 3 mesi fa le condizioni per investire siano: Migliori Uguali Peggiori

C10. Come prefigurate la vostra posizione complessiva di liquidità nei prossimi 3 mesi, anche considerando la variazione prevista delle condizioni di accesso al credito? Insufficiente Sufficiente Più che sufficiente

C11. In che modo è variata la domanda **totale** dei vostri prodotti rispetto a 3 mesi fa? Aumentata Invariata Diminuita

C12. E come varierà la domanda **totale** dei vostri prodotti nei prossimi 3 mesi? Aumenterà Non varierà Diminuirà

(Rispondere alle domande C13-C14 solo se la quota di fatturato esportato è positiva, altrimenti andare alla domanda C15)

C13. In che modo è variata la domanda **estera** dei vostri prodotti rispetto a 3 mesi fa? Aumentata Invariata Diminuita

C14. E come varierà la domanda **estera** dei vostri prodotti nei prossimi 3 mesi? Aumenterà Non varierà Diminuirà

C15. Le condizioni di accesso al credito per la sua azienda sono oggi, rispetto a 3 mesi fa: Migliori Uguali Peggiori

SEZIONE D – DINAMICA DEI PREZZI DELL'IMPRESA

D1. Negli scorsi 12 mesi quale è stata, in media, la variazione dei prezzi praticati dalla vostra impresa? |_|_|_|_|_|,|_|%|

D2. Per i prossimi 12 mesi che variazione vi attendete, in media, per i prezzi praticati dalla vostra impresa? |_|_|_|_|_|,|_|%|

Indicate direzione e intensità dell'influenza dei FATTORI sotto elencati sulla dinamica dei vostri prezzi di vendita nei prossimi 12 mesi

Fattori che influenzeranno i prezzi dell'impresa nei prossimi 12 mesi	Effetto sui prezzi praticati dall'impresa			Intensità (se ribasso/rialzo)		
	Al ribasso	Neutrale	Al rialzo	Modesta	Media	Elevata

D3. DOMANDA COMPLESSIVA	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
D4. PREZZI DELLE MATERIE PRIME	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
D5. COSTO DEL LAVORO	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
D6. POLITICHE DI PREZZO dei vostri principali concorrenti	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _

SEZIONE E – OCCUPAZIONE

	<i>Diminuito</i>	<i>Invariato</i>	<i>Aumentato</i>
E1. Il numero di addetti TOTALE della vostra impresa nei prossimi 3 mesi risulterà:	1 _	2 _	3 _

SEZIONE F – INVESTIMENTI

F1. Come vi aspettate che sia la spesa nominale per investimenti fissi (materiali e immateriali) nel complesso del 2013 rispetto a quella effettuata nel 2012? Molto più alta Un po' più alta Praticamente uguale Un po' più bassa Molto più bassa

F2. E come vi aspettate che sia la vostra spesa nel secondo semestre del 2013 rispetto a quella effettuata nel primo semestre dello stesso anno? Molto più alta Un po' più alta Praticamente uguale Un po' più bassa Molto più bassa

NOTA: Le modalità di risposta "molto più bassa" e "molto più alta" si applicano anche nel caso in cui, in uno dei due periodi messi a confronto, gli investimenti siano zero.

Grazie per la partecipazione

IMPRESE DELLE COSTRUZIONI

Istruzioni: dove sono richieste variazioni percentuali, nella prima casella a sinistra indicarne il segno (+ : aumenti; —: diminuzioni).

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

A1. Numero di Addetti: |_|_|_|_|_|

A2. Quota del fatturato realizzato all'estero: |_|

(1= Oltre 2/3 del fatturato: 2= Tra 1/3 e 2/3: 3= Fino a 1/3 e maggiore di zero: 4=Zero)

A3. Quota del fatturato realizzato nel comparto residenziale: |_|

(1= Oltre 2/3 del fatturato: 2= Tra 1/3 e 2/3: 3= Fino a 1/3 e maggiore di zero: 4=Zero)

SEZIONE B – SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE DEL PAESE

	...a dicembre 2013?	...a giugno 2014?	...a giugno 2015?
B1a. (circa 2/3 del campione) Lo scorso aprile il tasso di inflazione al consumo, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO, è risultato pari al 1,3 per cento in Italia e al 1,2 per cento nell'area dell'euro. Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA...	_ _ _ _ _ _ %	_ _ _ _ _ _ %	_ _ _ _ _ _ %
B1b. (circa 1/3 del campione) Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO ...	_ _ _ _ _ _ %	_ _ _ _ _ _ %	_ _ _ _ _ _ %

B2. Ritenete che la situazione economica generale dell'Italia rispetto a 3 mesi fa sia: Migliore Uguale Peggiore

B3. Ritenete che la probabilità di miglioramento futuro della situazione economica generale dell'Italia nei prossimi 3 mesi sia:
 Nulla Tra 1 e 25 per cento Tra 26 e 50 per cento Tra 51 e 75 per cento Tra 76 e 99 per cento 100 per cento

SEZIONE C – CONDIZIONI ECONOMICHE IN CUI OPERA LA VOSTRA IMPRESA

C1. Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa siano attualmente:

Molto positive Positive Né positive né negative Negative Molto negative

Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

C2. nei prossimi 3 mesi: Molto migliori Migliori Uguali Peggiori Molto peggiori

C3. nei prossimi 3 anni: Molto migliori Migliori Uguali Peggiori Molto peggiori

Per ciascuna delle precedenti previsioni, si supponga di avere 100 punti a disposizione: si distribuiscano tali punti tra le ipotesi, in funzione della probabilità loro assegnata. Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

	Migliori			Uguali			Peggiori			Totale		
C4. nei prossimi 3 mesi	_	_	_	_	_	_	_	_	_	1	0	0
C5. nei prossimi 3 anni	_	_	_	_	_	_	_	_	_	1	0	0

Indicate se e con quale intensità i seguenti FATTORI influenzeranno l'attività della vostra impresa nei prossimi 3 mesi.

Fattori che influenzeranno l'attività dell'impresa nei prossimi 3 mesi	Effetto sull'attività dell'impresa			Intensità (se negativo/positivo)		
	Negativo	Assente	Positivo	Modesta	Media	Elevata
C6a. Andamento dei nuovi cantieri	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C6b. Andamento dei cantieri già avviati	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C7. Andamento dei PREZZI DI VENDITA	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C8. DISPONIBILITA' e COSTO DEL CREDITO	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _

C9. Ritenete che rispetto a 3 mesi fa le condizioni per investire siano: Migliori Uguali Peggiori

C10. Come prefigurate la vostra posizione complessiva di liquidità nei prossimi 3 mesi, anche considerando la variazione prevista delle condizioni di accesso al credito? Insufficiente Sufficiente Più che sufficiente

C11. In che modo è variata la domanda totale dei vostri lavori rispetto a 3 mesi fa? Aumentata Invariata Diminuita

C12. E come varierà la domanda totale dei vostri lavori nei prossimi 3 mesi? Aumenterà Non varierà Diminuirà

(Rispondere alle domande C13-C14 solo se la quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale è positiva, altrimenti andare alla domanda C15)

C13. In che modo è variata la domanda dei vostri lavori nel comparto residenziale rispetto a 3 mesi fa?

Aumentata Invariata Diminuita

C14. E come varierà la domanda dei vostri lavori nel comparto residenziale nei prossimi 3 mesi?

Aumenterà Non varierà Diminuirà

C15. Le condizioni di accesso al credito per la sua azienda sono oggi, rispetto a 3 mesi fa: Migliori Uguali Peggiori

SEZIONE D – DINAMICA DEI PREZZI DELL'IMPRESA

D1. Negli scorsi 12 mesi quale è stata, in media, la variazione dei prezzi che avete realizzato per i vostri lavori? |_|_|_|_|_|%

D2. Per i prossimi 12 mesi che variazione vi attendete, in media, per i prezzi che realizzerete per i vostri lavori? |_|_|_|_|_|%

Indicate direzione e intensità dell'influenza dei **FATTORI** sotto elencati sulla dinamica dei prezzi dei lavori effettuati dalla vostra impresa nei prossimi 12 mesi

Fattori che influenzeranno i prezzi dei lavori effettuati dalla vostra impresa <u>nei prossimi 12 mesi</u>	Effetto sui prezzi praticati dall'impresa			Intensità (se ribasso/rialzo)		
	<i>Al ribasso</i>	<i>Neutrale</i>	<i>Al rialzo</i>	<i>Modesta</i>	<i>Media</i>	<i>Elevata</i>
D3. DOMANDA COMPLESSIVA	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
D4. PREZZI DELLE MATERIE PRIME	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
D5. COSTO DEL LAVORO	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
D6. POLITICHE DI PREZZO dei vostri principali concorrenti	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _

SEZIONE E – OCCUPAZIONE

E1. Il numero di addetti TOTALE della vostra impresa nei prossimi 3 mesi risulterà:	<i>Diminuito</i>	<i>Invariato</i>	<i>Aumentato</i>
		1 _	2 _

SEZIONE G – INVESTIMENTI

F1. Come vi aspettate che sia la spesa nominale per investimenti fissi (materiali e immateriali) nel complesso del 2013 rispetto a quella effettuata nel 2012? Molto più alta Un po' più alta Praticamente uguale Un po' più bassa Molto più bassa

F2. E come vi aspettate che sia la vostra spesa nel secondo semestre del 2013 rispetto a quella effettuata nel primo semestre dello stesso anno? Molto più alta Un po' più alta Praticamente uguale Un po' più bassa Molto più bassa

NOTA: Le modalità di risposta "molto più bassa" e "molto più alta" si applicano anche nel caso in cui, in uno dei due periodi messi a confronto, gli investimenti siano zero.

Grazie per la partecipazione

AVVERTENZE

- I. - Le elaborazioni, salvo diversa indicazione, sono eseguite dalla Banca d'Italia.
- II. - Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.
- I dati riportati fra parentesi sono provvisori, quelli fra parentesi in corsivo sono stimati.
- III. - Le tavole sono contrassegnate, oltre che da un numero progressivo, da un codice alfanumerico che individua in modo univoco il contenuto della tavola nell'archivio elettronico in cui sono memorizzate le informazioni destinate alla diffusione esterna. Analogo codice identifica le diverse grandezze riportate in ciascuna tavola.
- IV. - Le note metodologiche, riportate nelle ultime pagine del Supplemento, sono contrassegnate da codici elettronici che si riferiscono alle tavole e, nell'ambito di ciascuna di esse, alle singole grandezze economiche. Quando la nota metodologica è relativa a una particolare osservazione, essa segue il codice della variabile associato alla data di riferimento dell'osservazione.

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO STATISTICO

Moneta e banche (mensile)

Mercato finanziario (mensile)

Finanza pubblica, fabbisogno e debito (mensile)

Bilancia dei pagamenti e posizione patrimoniale sull'estero (mensile)

Conti finanziari (trimestrale)

Sistema dei pagamenti (semestrale)

Statistiche di finanza pubblica nei paesi dell'Unione europea (annuale)

Debito delle Amministrazioni locali (annuale)

La ricchezza delle famiglie italiane (annuale)

Indagini campionarie (periodicità variabile)

Note metodologiche (periodicità variabile)

Tutti i supplementi sono disponibili sul sito Internet della Banca d'Italia: www.bancaditalia.it

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it

Stampa su carta riciclata

Stampato presso la Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia

Per la pubblicazione cartacea: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 150 del 14 marzo 1991
Per la pubblicazione telematica: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 24/2008 del 25 gennaio 2008
- *Direttore Responsabile: dr. EUGENIO GAIOTTI* -